

PALIO DI SAN NICOLA

DISFIDA DELLE CONTRADE E DISFIDA DELLA CANAJA

REGOLAMENTO

per info: Maurizio Bilò mauriziobilo@virgilio.it 3394009798

INTRODUZIONE

Il Palio è istituito in onore a San Nicola di Bari, patrono di Sirolo. Si celebra il 9 maggio, festa del Patrono, o il sabato o domenica immediatamente successivi.

È costituita da due disfide:

-**DISFIDA DELLE CONTRADE** tramite staffetta tra i componenti delle singole squadre.

La disfida tra contrade prende spunto:

1) dalla vita del santo con particolare a uno dei suoi miracoli: *si narra che un cittadino di Patara aveva perduto ogni suo avere, e le sue tre figlie, prive di dote, non potevano trovare marito, per cui erano destinate alla prostituzione. Avendo udito ciò, Nicola prese una borsa d'oro e la gettò nottetempo attraverso la finestra della casa dell'uomo; con tale somma la figlia maggiore poté sposarsi. Il santo si comportò poi ugualmente con le altre due figlie salvandole dal loro destino.*

Proprio in relazione a questo "miracolo" San Nicola viene spesso rappresentato con tre monete (o globi) d'oro in mano.

2) dall'esistenza nell'antico castello di Sirolo della cisterna di San Nicola che gli Statuti obbligavano a tenere piena: *"Che nisuno habitante del castello possi andare a cavare acqua alla cisterna di S. Nicolò"*

-**DISFIDA DELLA CANAJA (dai 10 ai 13 anni)**

La disfida prende spunto dalla leggenda dei "Tre bambini e dell'Oste"

1) *Secondo una versione, il fatto sarebbe accaduto mentre Nicola si recava al concilio di Nicea. Fermatosi ad un'osteria, gli fu presentata una pietanza a base di pesce, almeno a quanto diceva l'oste. Nicola, divinamente ispirato, si accorse che si trattava invece di carne umana. Chiamato l'oste, esprime il desiderio di vedere come era conservato quel "pesce". L'oste lo accompagnò presso due botticelle piene della carne salata di tre bambini da lui uccisi. Nicola si fermò in preghiera ed ecco che le carni si ricomposero e i bambini saltarono allegramente fuori dalle botti. La preghiera di Nicola spinse l'oste alla conversione, anche se in un primo momento questi aveva cercato di nascondere il suo misfatto.*



Sommario

INTRODUZIONE.....	1
REQUISITI E DOCUMENTAZIONE.....	2
SVOLGIMENTO DEL PALIO.....	3
LE CONTRADE.....	3
DISFIDA DELLE CONTRADE.....	6
PERCORSO DELLA DISFIDA DELLE CONTRADE.....	6
COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE RIONALI E DISPOSIZIONI GENERALI.....	6
SVOLGIMENTO DELLA DISFIDA DELLE CONTRADE.....	7
ASSEGNAZIONE DEI PUNTI.....	8
COSA NON È CONSENTITO E COSA È CONSENTITO DURANTE LA CORSA.....	9
DISFIDA DELLA CANAJA.....	10
PERCORSO DELLA DISFIDA DELLA CANAJA.....	10
COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE RIONALI E DISPOSIZIONI GENERALI.....	10
SVOLGIMENTO DELLA DISFIDA DELLA CANAJA.....	11
ASSEGNAZIONE DEI PUNTI E DELLA VITTORIA.....	11
COSA NON È CONSENTITO E COSA È CONSENTITO DURANTE LA CORSA.....	11

REQUISITI E DOCUMENTAZIONE.

Per la DISFIDA DELLE CONTRADE:

Possono partecipare tutti coloro aventi un'età superiore ai 14 anni (compiuti o da compiere nel 2018).

Ogni partecipante dovrà presentare all'atto d'iscrizione:

- autocertificazione di declino responsabilità.
- se minorenni, il permesso di almeno uno dei genitori.

Per DISFIDA DELLA CANAJA:

possono partecipare tutti coloro aventi età compresa dai 10 ai 13 (compiuti o da compiere in corso anno)).

Ogni partecipante dovrà presentare all'atto d'iscrizione:

- autocertificazione di declino responsabilità compilato da almeno uno dei genitori.

SVOLGIMENTO DEL PALIO:

1.Raduno presso il Comune di Sirolo in Piazza Brodolini.

2.Corteo delle Contrade e Autorità lungo Via Giulietti, via Grilli, Corso Italia e piazza Vittorio Veneto.

Il corteo segue il seguente ordine: Palio e insegne comunali, tamburi con figuranti, Sindaco e autorità, squadre delle Contrade con proprio vessillo e in casacca¹ - cittadinanza.

3.Benedizione delle Contrade e del Palio davanti alla Chiesa Parrocchiale in piazza Vittorio Veneto.

¹ L'ordine di sfilata e di partenza durante la disfida dei Rioni e Contrade viene estratto a sorte dal comitato organizzatore per la prima edizione. Per le eventuali successive si seguirà l'ordine di arrivo (dal primo all'ultimo) della disfida del Palio dell'anno precedente.

4. Annuncio del Banditore.
5. Inizio Disfida delle Contrade: lettura del Regolamento e estrazione dell'ordine di partenza.
6. Premiazione della Contrada vincitrice con consegna del Palio.
7. Convivio del Palio.

LE CONTRADE

CONTRADA DEL CASTELLO. Comprende: tutte le vie e le piazze dentro il circolo murario, Via Giulietti (a sud dell'incrocio con via la Fonte), Via Grilli, Via San Michele, Via Bosco.



COLORI: BIANCO-BLU

CONTRADA SANT'ERASMO.

Via Vivaldi, Via Sanzio, Via Giotto, via Vanvitelli, via le Cave, Via Piave, Piazza Brodolini, (a nord dell'incrocio con via La Fonte), Via Manzoni.



COLORI: BIANCO – VERDE BOTTIGLIA

CONTRADA LA FONTE. Comprende: Via la Fonte, Via Spontini, via Verdi, Via Rossini, Via Pergolesi, Via Cilea, Via Sant'Antonio (lato est), Via Carducci, Via Caduti sul Lavoro, Via Dante.



Colori: BIANCO-AMARANTO

CONTRADA LE VIGNE. Comprende: via le Vigne, Via Tasso, Via Diaz, via Don Minzoni, Via Cadorna, Via Gramsci, Via Giovanni XXIII, Via Rosselli, Via Sant'Antonio (lato ovest) via del Gelso (lato est), Via dell'Ulivo (lato ovest), via Montegrappa (a sud della provinciale).



Colori: BIANCO – ROSSO PORPORA

CONTRADA SAN FRANCESCO. Comprende: Via San Francesco, via Gaudenti, Via Canaletti, Via Moricone, Via Peschiera, Via Goito, via Pascoli, Piazza Municipio, Piazza Conciliazione, Via Marconi, Via San Remo, Via Buenos aires, Via La Plata, Via Avellaneda.



Colori: BIANCO-VIOLA

CONTRADA DELLA CUPETTA. Comprende: Via Cupetta, Via del Gelso (lato ovest), Via dell'Olmo, Via Abete, Via dell'Ulivo, Via del Leccio, Via del Corbezzolo.



Colori: BIANCO-ARANCIONE

CONTRADA DEL COPPO E ANCARANO. Via Coppo, Via Ancarano, Via Giovanni Paolo II, Via Levante, Via Ponente, Via Nenni, Viale Pertini, Piazza Corona, Via Craxi, Via Saragat, Via Scirocco, Via Maestrale, Via Valcastagno, Via Betellico, Via Monte Colombo, Via Concio, Via Piani d'Aspio.



Colori: BIANCO-VERDE

CONTRADA DEI MULINI. Comprende: via Molini II, via Maratta, via Gugliormella, via Alfredo da Sirolo, via La Forma, via del Lavoro, via della Repubblica, Piazza 8 Marzo, Viale I Maggio, Via Montefreddo, Via Zona Industriale.



Colori: BIANCO-TURCHESE

CONTRADA DI SAN LORENZO. Comprende: Via San Lorenzo, Via delle Ginestre, Via dei Narcisi, via della Fornace.



Colore: BIANCO-FUXIA

CONTRADA LA MADONNINA. Comprende: Via Madonnina.



Colore: BIANCO-NERO

CONTRADA FONTE D'OLIO E SASSO. Comprende: Via Montegrappa (a nord della Provinciale), Via Monte Conero, Via Vallone, Via Strada del Saletto.



Colore: BIANCO-GIALLO ORO

N.B.: IL RISULTATO FINALE DELLA DISFIDA DELLA CANAJA **NON** INCIDE SU QUELLO DELLA DISFIDA DELLE CONTRADE E VICEVERSA.

SVOLGIMENTO DELLA DISFIDA DELLE CONTRADE

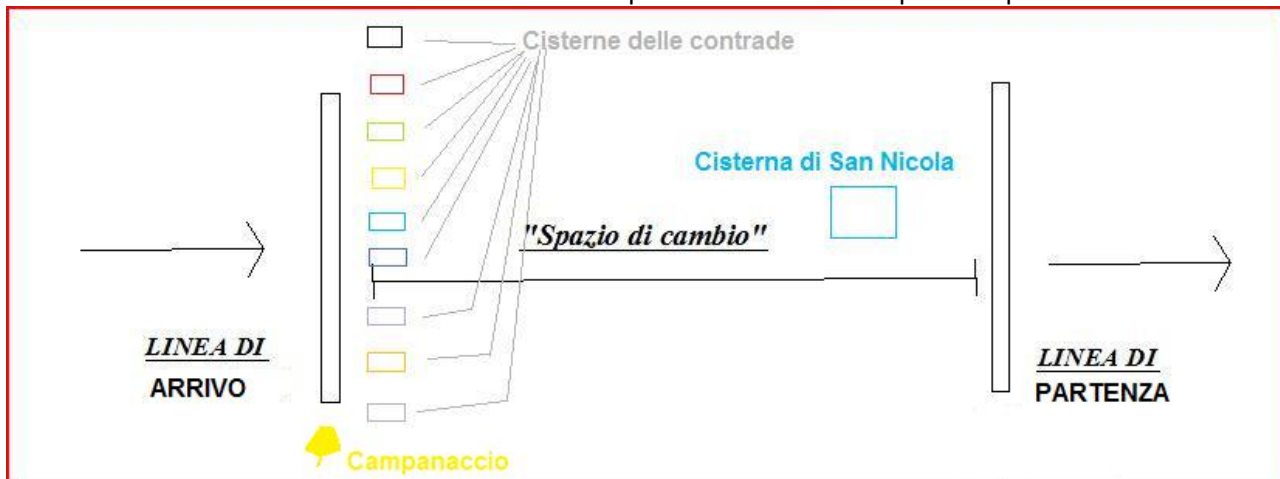
La disfida si tiene secondo una formula a staffetta.

I corridori di ogni squadra si dispongono in numero di **5** sulle batterie di partenza in Piazza Vittorio Veneto secondo l'ordine fornito dall'estrazione mentre i restanti **5** vanno a disporsi negli appositi spazi predisposti in fondo a via Giulietti, all'altezza di Piazza Brodolini, secondo l'ordine stabilito.

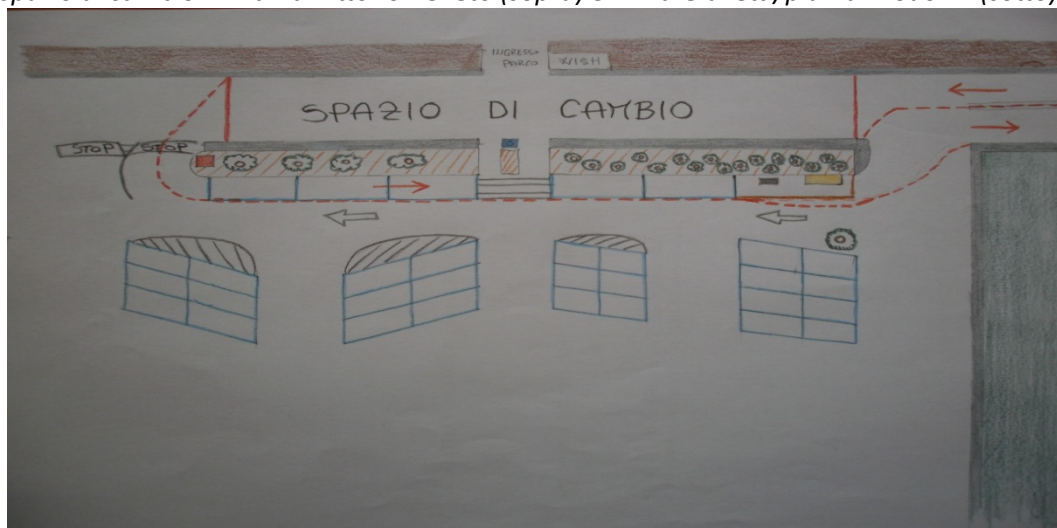
Il primo corridore di ogni Contrada si dispone sulla linea di partenza collocata in Piazza Vittorio Veneto in prossimità della chiesa di S. Nicola di Bari.

La prima batteria di corridori è fornita del "**soldo di San Nicola**" su cui è posta la **ciotola** riempita d'acqua e parte al fischio del *PRIMO REGOLATORE* (arbitro principale di gara) seguendo il percorso stabilito.

Ogni corridore a turno dovrà compiere il proprio tratto di percorso tenendo in **una sola mano** il soldo con sopra la ciotola d'acqua e superare gli ostacoli disposti lungo il percorso. Giunto nello "**spazio di cambio**" all'altezza di Piazza Brodolini il corridore consegnerà il soldo e la ciotola con l'acqua al corridore successivo che troverà pronto a suo turno sull'apposito punto di partenza. Giunto nello "**spazio di cambio**" in Piazza Vittorio Veneto il corridore dovrà svuotare la ciotola nella **cisterna della relativa Contrada** e consegnerà il soldo e la ciotola al corridore successivo che troverà pronto a suo turno sul punto di partenza.



In Fig. lo spazio di cambio in Piazza Vittorio Veneto (sopra) e in via Giulietti/piazza Brodolini (sotto).



Quest'ultimo, sempre all'interno dello "spazio di cambio", riempirà la ciotola dalla "**cisterna di San Nicola**" (comune per tutte le contrade), apporrà la ciotola piena sulla moneta tenendo entrambi su un'unica mano e solo in seguito proseguirà il giro.

Tutte le operazioni di cambio suddette devono avvenire all'interno dello "spazio di cambio", pena decurtazione di un punto sulla classifica finale a insindacabile giudizio dei Regolatori (giudici).

Il "**soldo di San Nicola**" + la **ciotola** devono essere condotti per tutti i 5 giri previsti. Le squadre con un eventuale numero minore di 10 corridori provvederà alla scelta di uno o più corridori per la copertura dei tratti di giro vacanti.

Trascorsi **20 minuti** dall'inizio del Palio la cisterna di San Nicola verrà chiusa e non sarà più possibile riempire le ciotole per gli eventuali corridori rimanenti, che dovranno proseguire portando comunque soldo e ciotola con una sola mano. I corridori presenti lungo il percorso allo scadere dei 20 minuti potranno versare il contenuto della propria ciotola all'interno della cisterna di Contrada al completamento del giro.

IL 6° GIRO. LA COPPIA E LA CISTERNA.

Il 6° e ultimo giro consiste nel trasporto della cisterna piena d'acqua, collocata su **BILANCIERE** pianale ancorato a asta tramite corde, per il medesimo percorso stabilito e ancora in modalità a staffetta.

Alla partenza dell'ultimo corridore da piazza V. Veneto la coppia dei corridori scelti per il trasporto della cisterna si colloca affianco alla stessa in attesa senza toccare il bilanciante su cui riposa la cisterna.

All'arrivo dell'ultimo corridore, quando questo avrà superato la linea dello spazio di cambio ed eventualmente dopo aver svuotato l'acqua trasportata, la coppia può alzare il bilanciante con la cisterna sul pianale, collocare l'asta sulla rispettiva spalla e partire.

L'ultimo corridore rimane fermo sul punto di partenza con ciotola su moneta in attesa che la coppia con bilanciante giunga all'arrivo.

Giunta nello spazio di cambio all'altezza di Piazza Brodolini la coppia consegnerà il bilanciante con la cisterna alla coppia successiva che troverà pronta a suo turno sull'apposito punto di partenza.

Durante la corsa la coppia con cisterna **DEVE**:

- tenere su almeno una spalla l'asta di trasporto della cisterna.
- tenere almeno con una mano l'asta ferma su almeno una spalla.
- nel caso sia necessario sistemare la cisterna o ricollocarla su pianale in caso di caduta, necessariamente fermarsi, provvedere alla sistemazione e ripartire secondo le disposizioni di regolamento.

Durante la corsa la coppia con cisterna **PUÒ**:

- scegliere la disposizione di trasporto (affiancati o in fila)
- tenere con una sola mano la cisterna.

Durante la corsa la coppia **NON PUO'**:

- toccare o bloccare le corde o il pianale del bilanciante su cui viene trasportata la cisterna.
- disturbare o ostacolare le coppie delle contrade concorrenti.

La cisterna, vuota o piena, **DEVE** giungere all'arrivo disposta sul pianale del bilanciante.

All'arrivo in Piazza Vittorio Veneto della coppia dei corridori con cisterna, questi dovranno appoggiare la stessa al punto di arrivo e **toccare** L'ULTIMO **CORRIDORE** che ha atteso sulla linea di partenza; questo dovrà correre a suonare il "**campanaccio**" sancendo la conclusione del 6° e ultimo giro. Il suono della campana decreta l'ordine di arrivo.

ASSEGNAZIONE DEI PUNTI.

I punti verranno assegnati alla fine della disfida secondo i seguenti schemi:

-per l'ordine di arrivo:

I classificato: 11 punti
II classificato: 10 punti
III classificato: 9 punti
IV classificato: 8 punti
V classificato: 7 punti.
VI classificato: 6 punti
VII classificato: 5 punti
VIII classificato: 4 punti
IX classificato: 3 punti
X classificato: 2 punti
XI classificato: 1 punto

-per la cisterna più colma:

I classificato: 21 punti
II classificato: 19 punti
III classificato: 17 punti
IV classificato: 15 punti
V classificato: 13 punti.
VI classificato: 11 punti
VII classificato: 9 punti
VIII classificato: 7 punti
IX classificato: 5 punti
X classificato: 3 punti
XI classificato: 1 punto

Nella classifica per la cisterna più colma possono verificarsi **ex aequo** (due o più contrade portano la stessa quantità d'acqua). In tal caso la posizione (e il relativo punteggio) attribuita alla Contrada che segue la posizione di ex aequo è quella che tiene conto dell'effettivo posizionamento, cioè del numero di Contrade che effettivamente la precedono.

Esempio:

1)	contrada A	21 punti
2)	contrada B	19 punti
	contrada C	19 punti
	contrada D	19 punti
5)	contrada E	13 punti

La Contrada E viene classificata 5° in quanto effettivamente preceduta da 4 altre Contrade e pertanto le viene attribuito il punteggio spettante alla 5° classificata.

SPAREGGIO

In caso si verifichi un **ex aequo al 1° posto** dopo l'attribuzione finale dei punti assegnati alle singole Contrade (**corsa + acqua – penalità**) il Palio verrà disputato tra queste Contrade in una prova di spareggio. Per questa prova valgono le regole previste per il Palio e si svolge con le seguenti modalità:

- Verrà compiuto **1 giro completo** del percorso del Palio (senza staffetta) da **3 corridori** selezionati dal messo subito prima che lo spareggio abbia inizio senza necessità di darne anticipatamente preavviso.
- I 3 corridori dovranno accumulare la **maggior quantità d'acqua possibile**.
- Il tempo massimo per completare il percorso è 3' e 40"

COSA NON È CONSENTITO E COSA È CONSENTITO DURANTE LA CORSA:

Non sono ammessi, pena l'esclusione della Contrada a insindacabile giudizio dei Regolatori (giudici):

-percorsi alternativi e/o secondari.

-invadere la corsia riservata ai corridori con senso di marcia opposto a quello che si sta percorrendo.

-scorrettezze e impedimenti fisici tra corridori, o tra corridori e spettatori nel corso della disfida.

Non sono consentiti, pena la decurtazione di un punto sul risultato finale a insindacabile giudizio del Regolatore (giudici):

-tenere con due mani o separatamente la “moneta di San Nicola” e la ciotola.

A eccezione delle operazioni da effettuarsi nello “spazio di cambio”, il resto della corsa deve avvenire tenendo i due oggetti solo su una mano (moneta a contatto con il palmo della mano e ciotola sopra la moneta). È possibile tuttavia utilizzare nel corso della disfida entrambe le mani solo nel caso in cui, in seguito a caduta della moneta di San Nicola e/o della ciotola, sia necessario raccogliere gli oggetti e ricollocarli su una mano. La ricollocazione dei due testimoni sul palmo della mano deve avvenire a corridore fermo. Non è possibile correre con i due oggetti non collocati nell’ordine stabilito.

-appoggiare durante la corsa la moneta di san Nicola e la ciotola in ordine e modo differente da quello stabilito.

DISFIDA DELLA CANAJA

PERCORSO DELLA DISFIDA DELLA CANAJA

La disfida si svolge in un percorso ricavato all’interno del parco della Repubblica, dalla pista di pattinaggio alla collina-belvedere e ritorno. I corridori dovranno percorrere a turno e in andata e ritorno il percorso stabilito.

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE RIONALI E DISPOSIZIONI GENERALI.

N. CORRIDORI: Ogni contrada è rappresentata da un minimo di **2** fino a un massimo di **5** partecipanti CORRIDORI, secondo le seguenti prescrizioni:

-**TUTTI RESIDENTI** nel territorio comunale.

-almeno **uno** di sesso femminile o maschile.

IL MESSO: Ogni squadra ha come riferimento lo stesso MESSO di Contrada che coincide con quello nominato per la disfida delle Contrade che gestisce e coordina le attività prima e durante la disfida e risponde in prima persona delle azioni della squadra.

-Il messo provvederà a raccogliere le iscrizioni e a consegnarle al comitato organizzatore entro i limiti stabiliti.

LA CASACCA:

Ogni squadra si attiene ai **colori** già abbinati alle rispettive Contrade. Eventuali modificazioni vanno comunicate quanto prima al comitato organizzatore.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA:

Per ogni corridore è indispensabile l’uso di casco protettivo, paragoniti e paraginocchia, questi dispositivi devono essere indossati prima della partenza senza possibilità di scambiarsi una volta iniziata la disfida. Senza l’utilizzo di tali dispositivi non sarà consentita al corridore la partecipazione alla Disfida.

N.B.: IL RISULTATO FINALE DELLA DISFIDA DELLA CANAJA **NON** INCIDE SU QUELLO GENERALE DELLA DISFIDA DELLE CONTRADE E VICEVERSA.

SVOLGIMENTO DELLA DISFIDA DELLA CANAJA

I primi corridori di ogni squadra si dispongono sulle batterie di partenza collocate all'interno della pista di pattinaggio, secondo l'ordine fornito dall'estrazione, con moneta e ciotola riempita d'acqua. I restanti corridori attendono negli appositi spazi predisposti all'interno della pista di pattinaggio. I primi corridori al fischio del *PRIMO REGOLATORE* (arbitro principale di gara) partono e corrono seguendo il tracciato stabilito. Ogni corridore a turno dovrà compiere il tracciato indicato e passerà in prossimità dell'"Oste assassino" cercando di evitarlo. Al ritorno nello "spazio di cambio" il corridore svuoterà la ciotola nella **cisterna della relativa Contrada**, consegnerà la moneta e la ciotola al corridore successivo che troverà pronto a suo turno sul punto di partenza (il quale riempirà la ciotola nella "**cisterna di S. Nicola**" – comune per tutte le Contrade – e proseguirà per il suo giro), preleverà dal calderone un solo pezzo del "fanciullo" e lo depositerà nella **cornice della relativa Contrada** dove il pupazzo "fanciullo" verrà via via riassemblato. All'arrivo del quinto pezzo di "fanciullo" si concluderà il montaggio del pupazzo. Riassemblati nel modo corretto tutti i pezzi del pupazzo "fanciullo", un solo corridore provvederà al suono del campanaccio. Il suono della campana decreta l'ordine di arrivo.

ASSEGNAZIONE DEI PUNTI E DELLA VITTORIA.

I punti verranno assegnati alla fine della disfida secondo i seguenti schemi:

-per l'ordine di arrivo:

I classificato: 11 punti
II classificato: 10 punti
III classificato: 9 punti
IV classificato: 8 punti
V classificato: 7 punti.
VI classificato: 6 punti
VII classificato: 5 punti
VIII classificato: 4 punti
IX classificato: 3 punti
X classificato: 2 punti
XI classificato: 1 punto

-per la cisterna più colma:

I classificato: 11 punti
II classificato: 10 punti
III classificato: 9 punti
IV classificato: 8 punti
V classificato: 7 punti.
VI classificato: 6 punti
VII classificato: 5 punti
VIII classificato: 4 punti
IX classificato: 3 punti
X classificato: 2 punti
XI classificato: 1 punto

Il vincitore della Disfida della Canaja sarà la Contrada che avrà realizzato il maggior punteggio complessivo. In caso di ex aequo non è previsto spareggio.

COSA NON È CONSENTITO E COSA È CONSENTITO DURANTE LA CORSA:

Non sono ammessi, pena l'esclusione della Contrada a insindacabile giudizio dei Regolatori (giudici):

-percorsi alternativi e/o secondari.

-scorrettezze e impedimenti fisici tra corridori, o tra corridori e spettatori nel corso della disfida.

È inoltre non consentito:

- sottrarre i pezzi del Pupazzo/Fanciullo dalle mani del corridore avversario.

-trasportare più di un pezzo di Pupazzo/Fanciullo alla volta.

-percorrere in senso contrario il senso di corsa.

-toccare o danneggiare il pupazzo raffigurante l'"Oste assassino"

E' possibile:

- proseguire la corsa pur essendo stati colpiti dall'“Oste assassino”.
- proseguire la corsa pur essendo caduti involontariamente, continuando a portare moneta e ciotola.
- ripetere uno o più giri qualora il pezzo prelevato non corrisponda alle necessità del montaggio finale.
- riportare nel calderone il pezzo prelevato qualora non corrisponda alle necessità del montaggio finale e prelevarne un altro.